Competitività, tre tavoli lecchesi pronti al decollo

L'incontro. In Camera di commercio si è fatto il punto sui settori di sviluppo per territorio e categorie Ottimismo per i fondi destinati a Milano-Cortina 2026

LECCO

GIANFRANCO COLOMBO

Marco Galimberti, presidente della Camera di Commercio Como e Lecco, e Lorenzo Riva, coordinatore del "Tavolo per la competitività e lo sviluppo della provincia di Lecco", hanno presentato ieri, in Camera di Commercio a Lecco, i risultati emersi dal nuovo incontro del "Tavolo". «Oggi si è svolto il secondo appuntamento per questa nuova realtà. - ha detto Marco Galimberti - La numerosa affluenza di associazioni, istituzioni e realtà economiche dimostrano che il territorio sta apprezzando questa iniziativa che la Camera di Commercio ha voluto mettere in campo».

Temi diversi

Lorenzo Riva ha poi illustrato quanto emerso dall'incontro odierno: «Abbiamo proceduto con i lavori assegnando gli incarichi a tre coordinatori che gestiranno altrettanti gruppi impegnati su diverse tematiche di grande importanza. In

I cinque milioni messi a disposizione per Lecco dalla Fondazione Cariplo

particolare, Antonio Peccati, presidente di Confcommercio Lecco, si occuperà della legge regionale dello scorso 4 maggio su "Interventi per la ripresa economica", che stanzia tre miliardi per il rilancio d'impresa. Daniele Riva, presidente di Confartigianato Lecco, gestirà gli "Interventi Emblematici maggiori 2021 di Fondazione Cariplo" che stanziano per ogni territorio (nel 2021 Lecco, Pavia e Bergamo) 5 milioni per progetti locali. Infine, Sergio Piazza, presidente dei costruttori edili di Lecco e Sondrio, avrà il compito di monitorare tutto ciò che ha attinenza con le Olimpiadi del 2026 a Milano e Cortina. Sono tre gruppi di lavoro che devono operare con idee chiare e massima velocità. Il prossimo incontro con loro sarà il 26 ottobre e lì dovremo avere già i primi riscontri operativi perché non c'è tempo da perdere». Una divisione di incarichi che per Lorenzo Riva vuole essere un metodo concreto per lavorare meglio, rapidamente ed in modo efficace: «Il "Tavolo per la competitività" assicura un'ampia rappresentatività a tutte le realtà economiche, associative ed istituzionali della nostra provincia. Abbiamo la possibilità di partecipare a progetti importanti e per questo dobbiamo essere ambiziosi e non avere paura di puntare al meglio. Il nostro Ta-

volo può essere un importante punto di riferimento per tutta la nostra provincia».

Infrastrutture

Quando si parla di sviluppo del nostro territorio, uno dei punti fondamentali sono le infrastrutture: «È evidente che un fattore comune per i tre gruppi di lavoro sono proprio le infrastrutture. - ha continuato Riva - Abbiamo messo in campo questo Tavolo perché si vuole investire ulteriormente. Si parla spesso di domani, ma per noi il domani è oggi. Prendiamo le prossime Olimpiadi di Milano e Cortina, si svolgeranno nel 2026 e per fare tutto quello che occorre di tempo ce n'è veramente poco. E questo evento è per noi fondamentale perché vuol dire lavoro, economia, sport e turismo». E proprio il turismo è un valore aggiunto da implementare secondo Riva: «Le due province di Lecco e Como devono capire che il turismo va declinato in modo diverso a seconda dei due rami. Il nostro ha bisogno di un turismo adatto ad un utente giovane e dinamico. Quindi bisognerà investire in ciclabili, in percorsi montani e soprattutto lavorare per farlo conoscere sempre di più. Il "Tavolo della Competitività" può raccogliere queste idee e portarle avanti cercando di realizzarle in tempi brevi».





Lorenzo Riva e Marco Galimberti all'incontro di ieri in Camera di commercio MENEGAZZO

Sergio Piazza

Il traino delle Olimpiadi «Ma bisogna far presto»

Le Olimpiadi 2026 a Milano e
Cortina, sono un'occasione importante anche per il nostro territorio.
Un'opportunità non solo sportiva e
turistica ma anche economica.
Proprio per questo, il "Tavolo per
la competitività" ha voluto creare
un gruppo di lavoro tutto dedicato
a questo evento. Lo coordina
Sergio Piazza, presidente dei
costruttori edili di Lecco e Sondrio.
«Inutile ribadire l'importanza di un
appuntamento come quello delle
Olimpiadi, - ha precisato Piazza -



Sergio Piazza

va sottolineato che a giovarsi di questa manifestazione saranno anche le infrastrutture. Per questo i cinque anni che mancano sono pochi e bisogna fare in fretta. Il senso del gruppo che coordino è proprio quello di aiutare e sollecitare le istituzioni a prendere in tempo utile le decisioni necessarie». Anche per Piazza non c'è tempo da perdere: «Abbiamo già chiesto di incontrare a breve Antonio Rossi, che ha la delega ai Grandi eventi sportivi da Regione Lombardia. Con lui cercheremo di capire a che punto siamo. Al prossimo incontro del 26 ottobre dovremo arrivare con proposte concrete e soprattutto realizzabili». G.COL